



COMUNE DI
FIRENZE

Q5

RIFREDI

L'estensore

R. Tozzi

Il Segretario

F. Zona

Il Presidente

Cristiano Balli



DELIBERAZIONE N°50004/2024

Approvazione degli indirizzi programmatici anno 2024

DA TRASMETTERE A:	X Albo Pretorio A.C	X Pres. Consiglio Comunale
X Sindaco	X Albo Pretorio Quartiere 5	X
X Giunta Comunale	X Tutte le Direzioni	X

ADUNANZA DEL 24/02/2024

Presiede il Consiglio il Presidente Cristiano Balli, svolgono la funzione di segreteria la E.Q. F. Cona e gli Istruttori Direttivi Amministrativi M. Lassi e R. Tozzi.

Sono nominati scrutatori: Ranieri F., Ricci F., Sirello A.

Sono presenti i consiglieri:

Consigliere	Presente	Presente orario di arrivo	Assente
Balli Cristiano	X		
Bandinu Alessio	X		
Buricchi Cristina	X		
Campanella Carlo			X
Chelli Matteo	X	19,03	
Ciulli Andrea	X		
Ferraro Filippo			X
Pellizzon Eleonora			X
Pizzolo Vincenzo	X	19,05	
Ranieri Federico	X		
Ricci Marco	X		
Rossi Romanelli Luca			X
Sirello Angela	X		
Sorelli Martina	X		
Sottocornola Alessandro	X		
Spennati Iacopo			X
Trallori Edoardo	X		
Tucci Fabrizio	X		
Zerini Niccolo'	X		
TOTALE	14		5

Il Presidente pone in discussione il testo dell'atto qui di seguito riportato.

“CONSIGLIO DI QUARTIERE 5 INDIRIZZI PROGRAMMATICI 2024

Introduzione

A seguito dell'assegnazione delle materie delegate dal Consiglio comunale ai Consigli di Quartiere e delle relative risorse di bilancio, il Consiglio di Quartiere 5, con il presente documento, approva linee, criteri, principi e indirizzi che dovranno orientare l'azione degli organi esecutivi nel corso dell'anno 2024. In base alla delibera riguardante i criteri direttivi per i quartieri si dovrà nello specifico implementare la capacità di indirizzo da destinare alle singole direzioni che si stanno, a seguito dell'approvazione del bilancio previsionale 2024, apprestando a redigere i documenti di PEG.

In ogni caso, l'organo consiliare, ai sensi dei regolamenti vigenti, sarà chiamato ad esercitare i propri compiti di indirizzo, anche eventualmente specificando o modificando ciò che viene approvato nel presente documento.

L'organo consiliare è poi chiamato ad esercitare i poteri di controllo sull'attività esecutiva del Quartiere. Attraverso tale controllo il Consiglio potrà esprimere apprezzamenti o censure, richieste di cambiamento o di approfondimento, di rafforzamento o di moderazione dell'azione adottata dagli organi esecutivi. Le Commissioni saranno invece chiamate a svolgere una funzione istruttoria e preparatoria dell'attività del Consiglio, facilitandolo nell'esercizio dei compiti a cui è preposto.

Infine, il Collegio di Presidenza, organo esecutivo del Quartiere, è chiamato a dare esecuzione agli indirizzi e ai criteri guida che il Consiglio approva, agendo con efficacia e continuità per rispondere alle esigenze del territorio in linea con la delibera di giunta 2021/00340 del 21/06/2021.

Nell'esercizio dell'azione il Quartiere dovrà nel metodo dimostrarsi alla cittadinanza un organo aperto e trasparente. Dovrà attivarsi, spontaneamente o su segnalazione dei cittadini, per affrontare le problematiche riscontrate per quanto concerne le materie delegate, agendo nei limiti delle poste di bilancio. Quando gli interventi esulino dalle possibilità di bilancio dovrà indicare, nel rispetto di criteri di priorità, gli interventi che possano essere inseriti tra quelli da finanziare. Quando gli interventi di cui il territorio necessitasse fuoriuscissero dalle materie delegate, il Quartiere si attiverà con gli organi centrali per evidenziare gli interventi necessari, collaborando alla realizzazione degli stessi.

Quando ancora le tematiche attenessero organismi esterni all'amministrazione, nel clima della leale collaborazione tra Enti diversi, il Quartiere comunque si impegnerà affinché siano realizzati gli interventi di cui il territorio necessita.

Si dovrà consolidare il servizio già attivo, presso la sede di Villa Pallini, la realtà del Quartiere di “URP – Sportello al cittadino”, accogliendo e inoltrando alle varie parti dell'Amministrazione Comunale le segnalazioni pervenute, avendo cura di utilizzare anche le piattaforme informatiche messe a disposizione. Il Quartiere come “sportello al cittadino” è il progetto attorno al quale dovrà ruotare tutta la nostra attività, volta all'accoglimento delle istanze che riguardano tutte le materie delegate. Il Quartiere

che ha assunto recentemente il ruolo di Casa Comunale decentrata dovrà migliorare il servizio reso ai cittadini in sinergia con le direzioni da cui questo servizio è stato decentrato. Implementare le possibili collaborazioni con altre direzioni come front-office verso il cittadino.

Il Quartiere 5 risulta essere il territorio, all'interno del Comune di Firenze e anche della Città Metropolitana, dove sarà maggiormente necessario raccogliere la sfida di una trasformazione urbana e sociale sempre più evidente.

Dovremmo continuare a cercare ulteriori risorse, a fronte di una peculiarità del territorio stesso, risorse che dovranno passare anche da nuove linee progettuali, come i fondi europei e i progetti speciali, in modo particolare per la manutenzione delle aree verdi, la riqualificazione urbana e il tema della sicurezza. Inoltre, continueremo ad implementare le nuove pratiche di vicinato dei servizi della Pubblica Amministrazione attraverso nuove modalità di erogazione di alcuni servizi, ad esempio quello dell'anagrafe (apertura sportello anagrafico decentrato e servizio delle reti diffuse).

Sostenere i percorsi per attuare il Regolamento dei Beni comuni.

Come già negli ultimi anni si darà centralità alle attività di animazione del territorio da parte dei giovani sia con l'implemento dei servizi degli operatori di strada sia promuovendo nuove forme di protagonismo da parte dei giovani stessi. Consolidare l'esperienza attivata del tavolo di lavoro interdisciplinare su tematiche legate all'età 15-20 su dipendenze vecchie e nuove, marginalità, inclusione.

Attività trasversale almeno alle commissioni welfare, servizi educativi e sport e cultura e sviluppo economico. Dare priorità alle procedure necessarie per la valorizzazione degli auditorium Rosai e Guicciardini per le attività extra scolastiche.

Infine, a seguito della riforma riguardante l'elezione diretta del Presidente di Quartiere stimolare l'amministrazione affinché si proceda nel lavoro di ottimizzazione e riforma del decentramento fiorentino con l'intento di aumentare il ruolo di protagonismo degli organi del Consiglio di Quartiere con l'ottica di Firenze città metropolitana.

Attuare il progetto del servizio civile presso la sede del quartiere.

Continuare a implementare il valore della Memoria in collaborazione delle realtà del territorio sempre più in adesione ai valori della Costituzione che è stata dettata da quella storia di cui oggi è sempre più necessario custodire la memoria.

Di seguito gli indirizzi programmatici di ogni commissione consiliare, con il tentativo di declinare e specificare i criteri generali.

TERRITORIO

Questo documento è frutto di un percorso durato cinque anni in cui la commissione Territorio, attraverso gli *indirizzi programmatici*, si è di volta in volta prefissata obiettivi analizzando le necessità del quartiere; un percorso lungo e partecipato da tutti i consiglieri che hanno definito la linea politica e la visione che si ha sui temi relativi alla commissione. L'ultima versione degli *indirizzi programmatici* - quella del 2024 - oltre a contenere una lunga serie di previsioni frutto della programmazione passata, è anche il primo documento di cui prenderà visione il prossimo Collegio di Presidenza e dal quale ripartirà il prossimo mandato.

La commissione Territorio si occupa di:

1. Strade e marciapiedi
2. Segnaletica
3. Trasporto Pubblico Locale
4. Interventi di messa in sicurezza
5. Abbattimenti barriere architettoniche
6. Manutenzione caditoie e sottopassi
7. Percorsi ciclabili
8. Gestione delle segnalazioni
9. Nuove infrastrutture e grandi interventi
10. Impianti sportivi e scuole
11. Rifiuti e pulizia delle strade
12. Illuminazione, sicurezza e videosorveglianza
13. Strade private ad uso pubblico
14. VACS e T4
15. Zone 30 e autovelox
16. Piano operativo
17. Organizzazione del personale

1 – Strade e marciapiedi

Continua il lavoro della commissione di analisi delle criticità di strade e marciapiedi per lavorare di volta in volta ad un elenco di priorità dei luoghi in cui intervenire relativamente alla riasfaltatura ma anche alla realizzazione di nuovi percorsi pedonali dove questi non sono presenti. A questo proposito è da programmare la realizzazione del collegamento pedonale in via San Piero a Quaracchi a cavallo del *Ponte del Pecora* ed il marciapiede in via Curzio Malaparte, oltre all'allargamento del marciapiede di via Primo Settembre. Grande attenzione va infine posta ai borghi storici minori dove è presente la pavimentazione in pietra talvolta da mantenere in modo più efficace. In generale, occorre porre più attenzione alla manutenzione dei marciapiedi programmando un numero maggiore e capillare di interventi.

2 – Segnaletica

La segnaletica è spesso strumento di sicurezza stradale in quanto capace di migliorare le intersezioni stradali nonché ordinare la sosta rendendo il transito dei pedoni più agevole: la commissione continuerà l'analisi degli incroci più critici o degli attraversamenti pedonali percepiti più pericolosi. Molti incroci sono stati protetti dalla sosta selvaggia con paletti verticali, per esigenze spesso rappresentate dalle forze dell'ordine o di pronto intervento: questa deve essere considerata una soluzione provvisoria perché i paletti, molto numerosi nel nostro quartiere, necessitano di costante manutenzione e spesso sono fonte di abbandono di biciclette, rappresentando quindi una piccola fonte di degrado. Occorre quindi proteggere gli incroci allargando appositamente il marciapiede d'angolo realizzando il cosiddetto *dente*. Riguarda la segnaletica la corretta indicazione dei percorsi ciclabili, in modo da fornire indicazioni chiare per la mobilità ciclabile dato che la rete ciclabile cittadina è estesa ed è possibile raggiungere zone molto distanti in continuità ciclabile. Dal punto di vista della toponomastica, fare seguito alle richieste dei CCN di indicare le zone in cui sono attivi con apposita segnaletica verticale, come ad esempio l'indicazione per *via Baracchini* (CCN Novoli) nel quadrante Novoli-Torre Agli. Infine, considerare la sperimentazione di colori e simbologie ad hoc per tipologie di sosta non comuni come quelli dedicati ai veicoli elettrici in ricarica e alla sosta a rotazione veloce.

3 – Trasporto Pubblico Locale

Occorre riesaminare il percorso delle linee urbane 2 e 28, in modo che una delle due possa servire la zona del Sodo, rivedere il percorso della linea 33, modificare il capolinea della linea 55 (Ingegneria) e valutare modifiche di percorso della linea 5 in modo che possa servire la zona tra via di Novoli e viale Guidoni un tempo servita dalla linea 22. Relativamente al deposito di via Pratese, individuare una fascia da destinare al Comune di Firenze per realizzare posti auto, in modo da poter realizzare marciapiede e pista ciclabile in via Michelacci.

4 – Interventi di messa in sicurezza e vivibilità

L'analisi degli incroci o delle strade critici per la sicurezza stradale, da intendersi come alta frequenza di sinistri stradali oppure scarsa percezione di sicurezza da parte degli utenti della strada (pedoni, ciclisti, veicoli) dovrà portare alla programmazione di interventi di messa in sicurezza, che devono tenere in considerazione, ad esempio, situazioni in cui grandi attrattori di utenti sono posti nei pressi della grande viabilità. Gradualmente è necessario valutare i quadranti dove insistono molte strade a doppio senso, spesso residue dell'urbanizzazione di decenni fa, e renderle a senso unico. Eliminare i doppi sensi incide molto sulla sicurezza stradale e migliora di molto la vivibilità di coloro che vivono ed abitano la strada; eliminare i doppi sensi permette inoltre di recuperare sosta oppure inserire un percorso ciclabile (e/o alberature stradali) senza impattare sulla sosta: un quadrante dove cominciare questo ragionamento è Leopoldo-Viesseux-Muratori-Lami-V. Emanuele. Analizzare e mettere in sicurezza gli incroci Baracca-Pratese-Peretola-Martucci-Basili-Piantanida e quello di piazza Giorgini, nonché numerosi punti di via Baracca e via Sestese.

Il miglioramento della vivibilità delle nostre strade avviene anche rendendole saltuariamente pedonali per manifestazioni di ogni genere, in modo da poter vivere le strade normalmente dominate dal traffico cittadino: è possibile pensare a simili interventi ad esempio per lo 'stretto' di via R. Giuliani, riorganizzando la viabilità limitrofa in modo da poter utilizzare lo 'stretto' anche per iniziative rionali di carattere commerciale (collaborazione con il CCN Dalmazia) eliminando quindi il traffico di

attraversamento (direttrice Sesto F.no - Firenze). Interventi di miglioramento della vivibilità sono necessari anche in via Baracca, dove è da ripristinare la corsia preferenziale in uscita città eliminando quindi una quota di traffico con un effetto positivo anche per il TPL.

5 – Abbattimenti barriere architettoniche

Dare ancora più importanza all'abbattimento delle barriere architettoniche continuando ad individuare delle zone dove eseguire degli interventi massivi, cominciando dalle strade prossime a scuole, presidi sanitari, impianti sportivi, centri anziani. Affrontare infine il tema degli impianti semaforici non ancora dotati di avvisatori acustici e tattili per ipovedenti, adoperandosi affinché tutti ne siano provvisti.

In collaborazione con la commissione Welfare è da valorizzare l'esperienza del *Marciapiede didattico*.

6 – Manutenzione caditoie, sottopassi e manufatti

Rimane necessario aumentare il livello di manutenzione delle caditoie soprattutto nei pressi dei sottopassi stradali e ferroviari. Lavorare con attenzione nella gestione di questo tipo di segnalazioni, che talvolta riportano questioni storicizzate, tenendo in considerazione anche le problematiche alle caditoie poste sulla viabilità pedonale che spesso comportano problemi di accessibilità ad aree verdi e giardini. Individuare infine gli strumenti per una manutenzione costante del guado di Serpiolle.

7 – Percorsi ciclabili e rastrelliere

Iniziare ad eseguire studi di fattibilità per realizzare i seguenti collegamenti ciclabili:

- da piazza Leopoldo verso Largo Cantù (ipotesi: attraverso via Fabbroni e via Gioia);
- da via del Canale verso Brozzi;
- da Villa Pallini verso via Pratese;
- dalla zona del Sodo verso la stazione di Firenze Castello;
- dalla zona del Sodo verso Careggi (dialogando con l'Azienda Ospedaliera per il passaggio all'interno del policlinico);
- da piazza Puccini (Q1) in via Baracca per ricongiungersi alla pista esistente all'incrocio con via Baracchini.

Occorre prevedere inoltre la manutenzione delle piste ciclabili esistenti, realizzate ormai diversi anni fa, quali via Panciatichi/Perfetti Ricasoli, via Accademia del Cimento, via XX Settembre. Favorire l'utilizzo della mobilità dolce anche inserendo rastrelliere all'interno dei plessi scolastici, cosicché possano essere a servizio di insegnanti e studenti (di tutte le età) ed organizzando iniziative sul territorio con le associazioni di categoria.

8 – Gestione delle segnalazioni

Avviare un monitoraggio delle segnalazioni dando loro una priorità e capendo la loro presa in carico ed infine il loro stato di avanzamento.

9 – Nuove infrastrutture e grandi interventi

Due sono i grandi interventi, previsti, il cui esito subisce un'incertezza:

- sottopasso di via del Romitino, la cui previsione urbanistica è venuta meno per via di normative inerenti la sicurezza idraulica;
- ex panificio militare di via Mariti, intervento che ha subito un naturale fermo a causa della tragedia del 16 febbraio 2024.

Le nuove infrastrutture ed i grandi interventi previsti e necessari per il Q5, non solo pubblici, sono:

- linea 4 del sistema tranviario fiorentino;
- viabilità Rosselli-Pistoiese;
- svincolo di Peretola;
- Meccanotessile;
- rotatoria tra via Pistoiese e via Curzio Malaparte;
- rotatoria tra via Sestese e via R. Giuliani;
- intersezione tra via Sestese e via Reginaldo Giuliani;
- parcheggio di via del Fossetto;
- barriere antirumore lungo il passante ferroviario Castello-Rifredi-Statuto-Campo di Marte;
- riqualificazione area mercatale di via Emilia (in collaborazione con la commissione Cultura-Sviluppo Economico);
- Mercafir;
- Scudo verde;
- Monitoraggio interventi TAV;
- collegamento viario Veneto-Osteria;
- ponte ciclopedonale Novoli-Redi;
- collegamento tra via Allori e via dell'Olmatello (rotatoria semaforizzata);
- rotatoria in piazza del Terzolle;
- rotatoria incrocio Baracca-Allori;
- 'tubino' del Sodo (completamento viale XI agosto direzione Careggi);
- riqualificazione piazza Cavalieri di Vittorio Veneto;
- riqualificazione piazza Garibaldi.

Per tutta questa serie di interventi la commissione dovrà occuparsi di analizzarli e di farli atterrare sul territorio, cercando di essere propositiva nei tempi previsti e puntando ad una corretta comunicazione anche attraverso incontri pubblici e sportelli al cittadino. Prioritari, soprattutto per il traffico, sono l'intersezione Sestese-Giuliani, in stretta correlazione con la demolizione, da sollecitare, dell'ex caserma dei Carabinieri presso lo stesso incrocio (compreso lo spostamento della fermata del TPL urbano delle linee 2 e 28) e la rotatoria Pistoiese-Malaparte, intervento a cavallo fra i comuni di Firenze e Campi Bisenzio. Gestire l'attivazione dello Scudo Verde ponendo grande attenzione alle zone di confine, nelle quali dovrà essere implementato il controllo della sosta.

10 – Impianti sportivi e scuole

In collaborazione con la commissione Sport-Scuola va monitorato lo stato di avanzamento dell'ampliamento dell'ISIS Leonardo Da Vinci (biennio), nonché da seguire le realizzazioni della nuova



piscina Paganelli e del nuovo palazzetto Gemigniani; individuare, collaborando anche con la commissione Ambiente, un luogo in cui poter collocare uno *skate park* (Parco San Donato e giardino del Lippi). Continuare a lavorare sulle priorità degli interventi da eseguire all'interno dei plessi scolastici e strutturare il *Piedibus* per migliorare e favorire l'accessibilità pedonale alle scuole del quartiere e sviluppare l'idea di *strada scolastica*.

11 – Rifiuti e pulizia delle strade

Continuare, in collaborazione con la commissione Ambiente, a realizzare per fasi il progetto *Firenze Città Circolare* di ALIA facendo da tramite tra l'utente ed il gestore dei rifiuti. Monitorare lo stato di avanzamento e le normali problematiche che di volta in volta emergono quando avviene il cambiamento di modalità di conferimento del rifiuto, ponendo attenzione alle zone di confine che gradualmente vengono a crearsi. Individuare una soluzione per la zona di Serpiolle, in cui è inserita una sola (insufficiente) campana del vetro per motivi strutturali (larghezza utile per passaggio del camion). Sul tema della pulizia delle strade il sistema deve essere ottimizzato perché il controllo della sosta e la rimozione delle auto è sporadico e quindi inefficace per una corretta pulizia, oltre a non rappresentare correttezza nei confronti di coloro che rispettano i divieti di sosta mensili.

12 – Illuminazione, sicurezza e videosorveglianza

La commissione Territorio si occupa degli impianti di illuminazione ponendo l'attenzione sulle zone che sono buie o percepite tali. È da migliorare l'illuminazione nel controviale Guidoni all'incrocio con via Almerigo da Schio, all'incrocio tra via di Novoli e via Caduti di Cefalonia oltre che nei sottopassi ferroviari di via del Romito; programmare l'illuminazione di via di Serpiolle ove questa è assente. Integrare le segnalazioni che pervengono alla Polizia Municipale in materia di videosorveglianza, soprattutto per le zone collinari e quindi meno frequentate, e continuare ad installarne di nuove in luoghi soggetti all'abbandono di rifiuti.

Porre grande attenzione a piazza Dalmazia e piazza Leopoldo relativamente all'ordine pubblico.

13 – Strade private ad uso pubblico

Individuare le *strade orfane* più critiche per cominciare un percorso di coinvolgimento dei singoli privati proprietari della strada, talvolta anche molto utilizzata da tutti i tipi di utenti, per programmare la manutenzione od altri interventi atti a farle conoscere ed utilizzare da pedoni e biciclette. Cominciare a stimolare gli uffici competenti per individuare uno strumento che permetta di intervenire in tali strade per effettuare manutenzione ordinaria e straordinaria, in quanto il bisogno di riqualificazione di carreggiata e marciapiedi è sempre maggiore come ad esempio via Caduti di Cefalonia e via Carissimi, nonostante recenti ed efficaci interventi di ripristino della pavimentazione.

14 – Tramvie

Analizzare il progetto esecutivo della T4 una volta conclusa la gara e gestire le cantierizzazioni. Porre grande attenzione anche alle opere di viabilità connesse alla T4, importanti perché liberano via Baracca dal traffico di attraversamento e collegheranno la zona dell'Indiano con le Piagge parallelamente a via Pistoiese. Il collegamento interno parallelo a via Pistoiese potrà inoltre permettere, sulla via Pistoiese, di prevedere interventi di messa in sicurezza simili a quelli già realizzati estendendoli anche in via Baracca.

15 – Zone 30 e autovelox

È compito della commissione individuare quali sono le zone in cui proporre di inserire degli autovelox a 30 km/h, previsti dal nuovo Codice della Strada, anche con una sorta di sistema *tutor* (non necessariamente a 30 km/h) in ambito urbano; cominciare installando i nuovi rilevatori di velocità in via Reginaldo Giuliani e in via Bolognese. Continuare ad individuare incroci sensibili dove è opportuno inserire il semaforo pedonale con il sistema *countdown* e stimolare gli uffici competenti per la presa in carico da parte di Firenze Smart (ex SILFI) degli impianti semaforici tranviari attualmente controllati da GEST. Relativamente alle Zone 30, ed analogamente a quanto espresso sui paletti, occorre cominciare a realizzare interventi strutturali per far rallentare il traffico poiché la sola segnaletica, ancorché inequivocabile, purtroppo non è sufficiente: individuare soluzioni come il restringimento della corsia, lo sfasamento destra-sinistra della sosta e, condividendo con la cittadinanza, agire sui sensi di marcia per eliminare la continuità del senso unico (in modo quindi che la strada in questione non sia più attrattiva salvo che per i residenti).

16 – Piano operativo

Seguire l'approvazione del Piano Operativo, seguendo successivamente e di volta in volta le attivazioni dei vari piani attuativi previsti da diverse schede-norma che insistono sul nostro quartiere. Curare tematiche molto importanti quali il previsto aumento di residenza nella zona Gemignani-Gori e pianificare il recupero dell'area Mercafir nel modo ottimale per le esigenze della cittadinanza.

17 – Organizzazione del personale

Il dinamismo e la necessità di interventi in materia di mobilità, viabilità, manutentivi, edilizi, ordinari e straordinari, fanno sì che l'organizzazione del personale debba rispondere alle reali esigenze del territorio: per questo motivo è impensabile che la manutenzione stradale di quattro quartieri sia tutta in capo ad una unica figura, così come il ripristino necessario del distaccamento della direzione Servizi Tecnici presso la sede del quartiere.

AMBIENTE

Nel 2023 i parchi e i giardini sono sempre più utilizzati dai cittadini di tutte le età. Si deve continuare a tenerli in modo decoroso e fruibili per tutti i cittadini con attrezzature idonee alle varie esigenze. Nei giardini e parchi pubblici oltre ad aumentare l'offerta di aree gioco e attrezzature fitness, si deve iniziare a progettare attrezzature per i più anziani.

Sono terminati i lavori di riqualificazione di piazza Leopoldo che si è arricchita di nuove alberature e di nuovi cespugli e di piazza Valdelsa che presenta una nuova pavimentazione con disegni e colori a creare il primo murales orizzontale del nostro quartiere, realizzato coinvolgendo cittadini e associazioni del territorio. Il parco di San Donato, recentemente intitolato a Piero Luigi Vigna, presenta una maggiore e continua fruizione da parte di tutti i cittadini è pertanto necessario ampliare la disponibilità delle attrezzature e procedere con la realizzazione di strutture fisse idonee per aumentare l'attrazione positiva del parco. Il quartiere si è arricchito inoltre di un nuovo giardino in via Mariti alla confluenza dei fiumi Terzolle e Mugnone, attrezzato con strutture ludiche, da "fitness" e arredi. Così come sono state collocate attrezzature ludiche e nuovi arredi nel giardino di via Boffito che ne era sprovvisto.

A causa dei cambiamenti climatici si dovrà prevedere, nei giardini attuali e in quelli che progetteremo in futuro, così come per i cordoli stradali, punti da cui attingere acqua (come pozzi, ove possibile) o cercare di convogliare le acque piovane in cisterne sotterranee di raccolta per poter riutilizzare la risorsa idrica al bisogno. Si dovrà sempre continuare a predisporre sistemi di irrigazione intelligenti per le alberature messe a dimora, ma anche per i nuovi arbusti e cespugli, in modo da superare i periodi di stress idrico.

Continua lo sviluppo del progetto di Firenze Città Circolare da parte di Alia, con il cambio del sistema del rifiuto. Dopo 3 anni dalla partenza con il sistema di raccolta porta a porta nelle aree collinari siamo arrivati alla messa a terra di tutte le postazioni a cassonetto con identificazione utente (i cosiddetti cassonetti intelligenti) in tutte le aree densamente popolate del quartiere. Il quartiere deve continuare a essere parte attiva nel monitorare e perfezionare il progetto, svolgendo anche un ruolo importante di sensibilizzazione e informazione dei cittadini, in sinergia con la commissione territorio, coinvolgendo cittadini, associazioni, circoli e realtà del quartiere.

È iniziato il nuovo ciclo con le scuole elementari del quartiere, riguardo al progetto di educazione ambientale in occasione della Festa dell'Albero, lasciando le stesse modalità, ma integrando i temi trattati anche in relazione ai cambiamenti climatici del nostro ambiente.

L'iniziativa "Dona un Albero" continua ad arricchire con nuove giovani alberature i parchi e giardini del quartiere ed è sempre più richiesta da parte di cittadini e associazioni.

Nello specifico la commissione Ambiente si occupa di:

1. Manutenzione del verde;
2. Alberature
3. Interventi di riqualificazione di piazze e giardini;
4. Aree cani;
5. Cartellonistica di parchi, giardini ed aree cani;
6. Illuminazione aree verdi, vivibilità e sicurezza;
7. Servizio di apertura e chiusura giardini;
8. Attività nelle scuole;

9. Rapporti con associazioni e gruppi di cittadini;
10. Raccolta dei rifiuti;
11. Iniziative di tematica ambientale;
12. Comunità energetiche;
13. Verde Urbano/Stradale;
14. Orti sociali;
15. Processionarie, zanzare.

1 – Manutenzione del verde

La manutenzione consiste in:

- Verde orizzontale;
- Verde verticale;
- Monitoraggio, riparazione e sostituzione di attrezzature ludiche, attrezzature sportive ("Fitness") ed aree sportive ad uso libero;
- Migliorare il livello di manutenzione delle pertinenze stradali, come il diserbo stradale;
- Riparazione, sostituzione e installazione di nuove panchine e nuovi arredi;
- Prevedere interventi che garantiscono il livello minimo di manutenzione in aree comunale inesitate.

2 – Alberature

Proseguire la manutenzione delle alberature attraverso l'attenzione al monitoraggio e alla redazione delle VTA con particolare cura alle aree a forte densità antropica quali giardini scolastici, impianti sportivi, viali, giardini e parchi pubblici. Proseguire gli interventi di potatura o sostituzione delle alberature garantendo l'installazione di impianti d'irrigazione per tutte le nuove alberature in modo da superare i periodi di stress idrico. Valutare l'implementazione arborea nel Parco di via Abruzzi, valutando bene il tracciato tramviario. Continuare le valutazioni per estendere la copertura arborea in tutti i giardini del quartiere dove vi sono le caratteristiche tecniche idonee così da aumentare la superficie arborea.

Continuare a sviluppare con la commissione scuola, armonizzandola con tutti gli altri quartieri l'iniziativa della festa dell'albero, implementando anche nuovi strumenti quali la piattaforma informatica appena attivata per contribuire a rigenerare un rapporto più equilibrato fra cittadino, città e alberature.

Proseguire con iniziative come il "Dona un Albero", la messa a dimora di un albero per ogni nato e per ogni studente straniero che viene a studiare a Firenze nei grandi parchi del Quartiere (Parco Don Forconi, Parco di San Donato, Parco di via Abruzzi) oppure nei giardini che hanno spazi importanti per la messa a dimora delle giovani alberature.

3 – Interventi di riqualificazione

Sono finiti i lavori di riqualificazione di Piazza Leopoldo e di Piazza Valdelsa.

Altre piazze che necessitano di un importante intervento, da calendarizzare quanto prima, sono in ordine di priorità: Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, Piazza Primo Maggio, Piazza Dalmazia (lato cinema), Piazza della Costituzione, Piazza della Vittoria (parte mancante).

Altri interventi riguardano:

- Parco di San Donato: valutare la realizzazione di un campo polivalente nell'area ovest del parco (verso Viale Guidoni), di un chiosco/bar con toilette, un'area di socializzazione e un'area "fitness". Valutare la possibilità di realizzazione di un bocciodromo e di un'area per la ginnastica dolce per la terza età.
- Giardino di via Allori: continuare con il rifacimento dei camminamenti.
- Giardino di via di Quarto: ampliare la disponibilità delle attrezzature dopo la conclusione del progetto React-EU. Valutare la possibilità di realizzare un campo polivalente.
- Aree gioco da sostituire: via Morandi/Jervis, Piazza Primo Maggio, giardino Primavera, via Zucchi,
- Parco Don R. Forconi: valutare la possibilità di realizzazione di un bocciodromo. Valutare la possibilità di installazione di attrezzature ludiche per bambini e per ragazzi con materiali idonei all'ambiente naturale.
- Parco di via Abruzzi: valutare la possibilità di collocare un campo polivalente in questo giardino. Valutare la possibilità di realizzazione di un bocciodromo e di un'area per la ginnastica dolce per la terza età.
- Giardino Ex Meccanotessile/Officine Galileo: ampliare la disponibilità delle attrezzature ludiche dopo la conclusione del progetto React-EU. Valutare la possibilità di aggiungere un altro canestro al mezzo campo da basket esistente.
- Area verde tra giardino del Sole e campi da tennis Flog: curare i dettagli del progetto React-EU insistente sull'area verde, che prevede la messa in sicurezza del muro tergale di divisione con la Flog, nuove alberature, nuove sedute e nuovi arredi.
- Giardino del Sole: valutare la possibilità di realizzazione di attrezzature "fitness" e di attrezzature per la ginnastica dolce per la terza età.
- Scuola Don Minzoni: ripristino condizioni idonee del piazzale esterno e dei vialetti di accesso alla scuola.
- Piazza della Costituzione: valutare la possibilità di collocare una piccola area gioco.
- Giardino di via Gozzi angolo via Parini: valutare la possibilità di collocare una piccola area gioco.

Valutare la possibilità di realizzare un giardino attrezzato nella zona Castello – Sodo che ne è sprovvista. Continuare a dare la possibilità ai cittadini di poter donare, in accordo con gli uffici della direzione ambiente, piccoli arbusti in quelle aree verdi che necessitano di una riqualificazione sotto questo punto di vista.

4 – Aree cani

I quadrupedi nel nostro quartiere sono in costante aumento, quindi crescono di conseguenza anche le aree apposite per la loro "sgambatura". Valutare di estendere l'area cani in via Almerico da Schio con l'adiacente area verde di proprietà del comune. Valutare una possibile realizzazione di un'area cani nel giardino di via Piccinni. Continuare a seguire i dettagli del progetto React EU insistente sull'attuale area cani di via T. Alderotti che prevede una piccola modifica dell'attuale conformazione, rimanendo inalterata la superficie complessiva e l'ingresso separato. Valutare la possibilità di estendere l'impianto d'illuminazione del giardino comprendendo anche l'area cani. Area cani via del Pesciolino garantire, sia durante la cantierizzazione per la linea 4 sia al termine dei lavori, la pari superficie per l'utilizzo come tale.

Molte aree cani sono prive di illuminazione, valutare la migliore soluzione per poterle illuminare in orario serale come l'area cani in via Almerico da Schio.

Proseguire e implementare le attività per la corretta tenuta dell'animale.

5 – Cartellonistica di parchi, giardini ed aree cani

Continuare la ricognizione di tutte le aree verdi, predisponendo i cartelli appositi (a seconda dell'area verde di riferimento) all'entrata e vicino alle attrezzature con tutte le buone norme comportamentali per un corretto e sicuro utilizzo nonché per una civica convivenza con le altre persone nel rispetto dell'ambiente circostante. Abbiamo iniziato con l'apposizione di piccoli cartellini sulle nuove attrezzature "fitness" che spiegano il corretto uso delle stesse, dotati anche di QR code.

6 – Illuminazione aree verdi, vivibilità e sicurezza

Finire d'installare le nuove lampade a led in tutti giardini, iniziando da quelli che per loro conformità non hanno orari di chiusura, quindi fruibili anche in orari serali proseguendo con quelli più frequentati.

Prevedere un impianto d'illuminazione per il giardino di via Mariti accanto alla ferrovia.

Valutare la fattibilità tecnica di un impianto d'illuminazione per l'area cani di via T. Alderotti, per l'area cani in via Almerico da Schio e per l'area cani del Parco Don Forconi, così da renderle maggiormente fruibili anche in orario serale.

7 – Servizio di apertura e chiusura

Il servizio di apertura-chiusura è a regime in tutte le aree del Quartiere. Da un anno sono attivi i nuovi orari di apertura/chiusura dei giardini dotati di impianto d'illuminazione, specialmente per il periodo invernale, così da poter consentire una maggior fruibilità da parte dei bambini dopo la scuola.

Continuare a favorire le convenzioni con associazioni del territorio adeguando, ad esempio, gli orari di giardini pubblici e aree cani dove possibile, come per il giardino/area cani di viale Corsica con la cooperativa il Girasole.

8 – Attività nelle scuole

La Festa dell'Albero è riiniziata con le prime scuole che hanno partecipato a questa importante iniziativa di educazione ambientale, coinvolgendo 11-12 classi di quattro scuole elementari. Più precisamente consiste in incontri nelle classi per spiegare ai bambini l'importanza degli alberi per il nostro pianeta e i rischi che possono comportare in ambito urbano, proseguendo poi nel giardino scolastico con la messa a dimora di nuove alberature.

Nel 2025 si continuerà il ciclo con altre scuole mettendo a dimora sempre più alberi.

Continuare a portare avanti progetti di conoscenza e valorizzazione dei corsi d'acqua urbani di Terzolle, Mugnone e Arno riva destra, in collaborazione con il consorzio di Bonifica medio Valdarno.

Valorizzare il progetto del bosco didattico nella scuola primaria dopo la buona riuscita alle scuole Balducci e Mameli.

9 – Rapporti con associazioni e con gruppi di cittadini

Sempre più gruppi di cittadini si prendono cura delle aree verdi del Quartiere, come ad esempio un piccolo gruppo di cittadini, in collaborazione con gli angeli del bello, continuano a fare piccoli interventi di pulizia al giardino di via Aldo Zucchi.

L'associazione "Verde e Cani" ha da anni un patto di collaborazione con l'amministrazione per l'area cani di via Pisacane.

L'associazione "i Totti" ha iniziato da qualche anno un patto di collaborazione per l'area cani in via R. Giuliani.

L'associazione "Il Segno di Fido" ha avviato le pratiche per richiedere un patto di collaborazione per l'area cani degli Orti del Parnaso.

Un gruppo di cittadini, tramite l'associazione "Amici della Terra", si è reso disponibile per un patto di collaborazione per il giardino Primavera in via Dino del Garbo.

Proseguire il rapporto convenzionale con associazione ATA PC per il controllo e miglioramento della tenuta e condotta dei cani e di altri animali domestici.

Da quest'anno è partito il progetto "Adotta un'Oliveta" finalizzato all'attivazione e allo sviluppo di forme di coinvolgimento dei cittadini, riuniti in associazioni, che possono proporre l'adozione di un'oliveta di proprietà del Comune di Firenze (anche all'interno di parchi e giardini), sottoscrivendo un patto di collaborazione. Ha già dato i primi esiti positivi con le prime assegnazioni.

Area Via Pietri e patto di collaborazione con condominio ERP.

10 – Raccolta dei rifiuti

Continuare, in collaborazione con la commissione Territorio, a seguire nel dettaglio tutte le fasi del progetto "Firenze Città Circolare" di ALIA riguardante il cambio di sistema di raccolta del rifiuto che ormai è arrivato alla collocazione di tutte le nuove postazioni a cassonetto, continuando a informare con precisione gli utenti di tutti i cambiamenti relativi alla zona d'interesse e segnalando le varie criticità che emergono. Prevedere inoltre iniziative di informazione su questo importante tema coinvolgendo associazioni, circoli e realtà del territorio.

Porre sempre particolare attenzione alle zone di confine, come già si sta facendo nelle aree del quartiere di Rifredi, Novoli e Le Piagge, incrementando fortemente i controlli grazie alla polizia municipale, agli ispettori ambientali e all'uso di fototrappole, utili anche nella lotta agli abbandoni. Valutare la possibilità di formare ed assumere sempre più ispettori ambientali.

Continuare con la mappatura e segnalazione per il collocamento dei cestini stradali in parallelo alle fasi di trasformazione.

Attenzionare maggiormente la pulizia dei giardini soprattutto quelli privi di cancelli e quindi aperti anche in orario notturno.

Aumentare le Ecotappe e la sosta degli Ecofurgoni soprattutto in quelle aree del quartiere lontane dall'isola ecologica e ad alta intensità abitativa, per poter permettere il conferimento di piccoli elettrodomestici, degli oli esausti e altri rifiuti non conferibili alle postazioni a cassonetto o tramite il conferimento porta a porta.

Valutare la possibilità di installazione di eco-compattatori nelle aree mercatali.

11 – Iniziative di tematica ambientale

Continuano le attività svolte in collaborazione con l'associazione ATA-PC sul tema dei diritti e doveri dei cani nonché sulle buone norme di conduzione dei quadrupedi nelle aree apposite dedicate a loro. In corso di valutazione una collaborazione, oltre che con ATA-PC, anche con associazioni che si occupano di addestramento cani e che quindi riescono ad aumentare la confidenza tra il cane e il padrone, come ad esempio l'associazione "Cane Sapiens".

Per la mobilità elementare occorre collaborare con la commissione Territorio per individuare corridoi ciclabili che si interscambino con le linee tranviarie e che servano istituti scolastici e sedi universitarie.

Valutare le possibilità tecniche di usare le sponde del Terzolle e del Mugnone come collegamenti ciclabili tra aree distanti del quartiere

12 – Comunità energetiche

Iniziata la sperimentazione del progetto delle comunità energetiche sfruttando l'area servita dalla cabina elettrica di via Mariti, mettendo a disposizione i tetti degli edifici pubblici su cui installare i pannelli solari, a seconda delle richieste e della partecipazione dei cittadini interessati. Rendere accessibile a tutti i cittadini le informazioni, per poter capire cosa sono e come fare per partecipare a queste comunità energetiche.

13 – Verde Urbano

Iniziare a valutare tutte le aree del quartiere (slarghi, incroci, piazzette) in cui è possibile eseguire la depavimentazione, per riportare il suolo a terreno naturale, aumentando così la superficie permeabile e creando quindi nuovi spazi verdi urbani diffusi (o pocket garden) con aiuole in cui poter mettere a dimora nuovi alberi e/o cespugli. Valutare se è possibile inserire anche le rotatorie stradali, come ad esempio quella all'incrocio tra via Pistoiese e via Baracca o quella in piazza Magrini.

14 – Orti sociali

Continua la collaborazione con la commissione Welfare per il monitoraggio degli orti sociali, con l'obiettivo di arrivare ad un regolamento unico per tutto il Comune ispirato a quello del Quartiere 5.

Valutare ove possibile l'ipotesi di allargare la superficie coltivabile.

Individuazione, se possibile, di ulteriori aree per destinare ad orti sociali vista la forte richiesta da parte dei cittadini.

15 – Processionarie, Zanzare, Ratti

Nel 2024 continueranno gli interventi di prevenzione alle processionarie su tutte le conifere presenti nei giardini scolastici. Successivamente nelle aree verdi maggiormente frequentate fino a quelle di minor interesse come le pertinenze stradali.

Visto l'aumento importante e massivo della popolazione delle zanzare, oltre agli interventi che vengono annualmente eseguiti sulle strade e nei giardini pubblici, valutare la possibilità di estendere tali operazioni a interventi obbligatori di natura privata come ad esempio ai condomini e alle abitazioni provviste di giardini e terrazze così da contenere maggiormente il numero di individui.

Previsti interventi di disinfestazioni anche per i ratti, di tutte le caditoie stradali e tombini specialmente nelle aree in cui è attivo il sistema di raccolta porta a porta.

WELFARE

Il 2023 ha confermato purtroppo una diffusa crisi sia economica che sociale causata dai due anni segnati dall'epidemia Covid-19. La pandemia ha spinto la maggior parte dei Paesi verso la recessione anche perché l'emergenza si è inserita in uno scenario ben più complesso ed articolato caratterizzato da storiche tensioni sociali mai risolte (disoccupazione, discriminazione, disuguaglianze); in questo quadro, che vedeva forse una fine, è piombata la crisi della guerra in Ucraina, che non vede ancora una conclusione, con tutte le sue drammatiche conseguenze.

Anche il nostro Quartiere, densamente popolato contraddistinto dalla storica difficoltà nel realizzare una società autenticamente multietnica sta affrontando situazioni di grande criticità. Abbiamo superato le prime fasi, quelle dell'emergenza, dell'insicurezza e della fragilità. Indubbiamente ci siamo resi conto tutti che si può uscire da tutte queste crisi solo se tutti "remiamo dalla stessa parte". In ogni caso, se le fasi più critiche della pandemia forse giungono al termine, tante sono le sfide che dovremo affrontare, nel nostro piccolo, per affrontare l'emergenza umanitaria dell'Ucraina.

La situazione eccezionale che abbiamo vissuto ha stravolto significativamente il programma che ci eravamo posti rendendo problematici alcuni degli obiettivi che ci eravamo prefissati e che, sostanzialmente, riproponiamo sia per il 2024 sia, soprattutto, come "linea guida" per i nuovi soggetti che saranno eletti per la prossima consiliatura.

La commissione Welfare del Quartiere 5 si propone di attuare politiche sociali capaci di comprendere i reali bisogni delle persone con la finalità di ridurre le disuguaglianze sociali e offrire adeguati servizi a coloro che si trovano in uno stato di disagio anche economico.

Per il conseguimento di tali obiettivi si auspica una sempre più stretta collaborazione tra Pubblico e Terzo Settore, che possa incidere in maniera significativa nel ridurre le difficoltà dettate anche da una politica nazionale che non sempre riesce a comprendere e destinare le giuste risorse per le tematiche sociali.

L'incontro e la conoscenza delle tante realtà attive sul nostro territorio sarà una costante buona pratica della Commissione. In modo particolare, anche quest'anno, orienteremo la nostra attenzione verso le esperienze della **Rete di Solidarietà**, dei **Centri per l'età libera** e degli **Orti sociali**.

Nello specifico la Commissione si occuperà dei seguenti temi:

1. Servizi socio-assistenziali e politiche dell'inclusione;
2. Rete di solidarietà;
3. Accoglienza e integrazione della popolazione immigrata;
4. Centri età libera;
5. Vacanze anziani;
6. Orti sociali;
7. Politiche di partecipazione sul lavoro.

ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON ALTRE COMMISSIONI E CONSIGLIERI CON DELEGA

- Osservatorio sul disagio giovanile – commissione Servizi Educativi e Sport e Consigliere con delega alle Politiche Giovanili;
- Giardini, luoghi d’incontro e solidarietà – commissione Ambiente;
- Lo sport come valore sociale – commissione Servizi Educativi e Sport;
- Salute è benessere - commissione Servizi Educativi e Sport;
- Marciapiede didattico – commissione Servizi Educativi e Sport.

1 – Servizi socio-assistenziali e politiche dell’inclusione sociale

Tali servizi sono rivolti alle persone appartenenti a fasce sociali a rischio (disabili, invalidi, anziani in condizioni di solitudine, persone non autosufficienti, famiglie indigenti, famiglie mono genitoriali e/o in situazioni di crisi familiare, minori esposti a rischio...) e in relazioni ad essi occorre:

- monitorare attentamente la distribuzione dei servizi sul territorio, con particolare riferimento allo sportello del Segretariato Sociale e al numero verde, così da garantire sia la prossimità al bisogno, sia la completezza del servizio, nonché l’ottimizzazione delle procedure amministrative implementate con lo Sportello per il Cittadino;
- garantire l’effettivo funzionamento della Società della Salute per l’accesso ai percorsi di assistenza alle persone non autosufficienti e per una corretta e capillare informazione sugli adempimenti necessari ad inserire una persona nel percorso “non autosufficienza”;
- promuovere quei progetti che caratterizzano fortemente il nostro Quartiere, quali i progetti rivolti all’assistenza di bambini fragili da parte di associazioni del territorio;
- incrementare le politiche di confronto ed integrazione fra i vari enti che operano la presa in carico delle persone; con l’impegno a conoscere e diffondere maggiormente la rete di tutela e sostegno socio-sanitario, con particolare attenzione ai minori, ai giovani adulti, alla non autosufficienza ed alle dipendenze (queste in collaborazione con il SERT);
- continuare a sostenere il servizio per la salute mentale in collaborazione con l’Azienda Sanitaria;
- aumentare la capacità di comunicazione del lavoro di accoglienza, sostegno, reinserimento nel tessuto sociale, facendo emergere il pregevole lavoro compiuto dai servizi sociali del Comune così da raccontare anche le “belle” storie di chi, grazie ai servizi sociali, ha potuto riprendere il controllo della propria vita;
- porre particolare attenzione alla tutela ed alla sicurezza degli operatori sociali nello svolgimento delle loro funzioni istituzionali;
- sostenere il monitoraggio del territorio con lo scopo di contrastare la diffusione di luoghi adibiti al gioco d’azzardo, problematica sempre più sentita, costituenti un elevato costo per le conseguenti politiche sociali e per la necessaria tutela dei minori, promuovendo iniziative in collaborazione con gli operatori del terzo settore;
- monitorare il funzionamento e gli effetti sul territorio delle nuove misure di contrasto alla povertà;
- sostenere e promuovere iniziative per il contrasto della solitudine della popolazione anziana, come il progetto Soli Mai che cercheremo di introdurre in maniera sistematica anche nel nostro Quartiere;

- attuazione di politiche e iniziative di contrasto della violenza sulle donne e i bambini, coinvolgendo anche le realtà sul territorio ed i centri anziani con incontri da svolgere nelle sedi opportune per incontri di condivisione;
- aumentare l'azione politica e l'attenzione alla lotta alla discriminazione in qualsiasi iniziativa del nostro Quartiere;
- valorizzare e sostenere il percorso in essere di sperimentazione sulla casa della salute di comunità delle Piagge come sperimentazione di tutta la Asl Toscana centro.

2 – Rete di solidarietà

La Rete di solidarietà del Quartiere 5 offre servizi e informazioni utili ai cittadini in difficoltà, attualmente è composta da 45 realtà che comprendono, associazioni di volontariato, istituzioni, parrocchie, misericordie, singoli e gruppi di volontari. La Rete deve divenire sempre più un luogo di incontro e confronto fra le realtà che la compongono; è caratterizzata dalla sussidiarietà fra Pubblico e Volontariato, e si propone di:

- promuovere l'adesione di nuovi soggetti associativi alla rete stessa;
- favorire occasioni di incontro per proposte progetti condivisi fra le associazioni della Rete di solidarietà, promuovendo così la buona abitudine di lavorare in modo sinergico;
- incrementare nei locali di via Reginaldo Giuliani (sede della Rete di Solidarietà del Q5) l'esperienza di un polo capace di accogliere le tante proposte di solidarietà sociale;
- verificare, potenziare e rilanciare tutti i progetti che prevedono la messa a disposizione verso chi ha bisogno dell'alimentare in eccesso o invenduto in prossimità di scadenza in collaborazione con le grandi distribuzioni, promuovendo rapporti che portino alla realizzazione di progetti analoghi con tutte i soggetti commerciali del territorio;
- realizzare occasioni di raccolta per aumentare la disponibilità di prodotti per i pacchi da distribuire tra le persone in difficoltà;
- prendere coscienza delle nuove e vecchie dipendenze (quelle da gioco d'azzardo, cocaina e alcol) che minacciano il nostro tessuto sociale;
- diffondere una cultura di contrasto all'usura e favorire la conoscenza di forme solidali di accesso al credito e micro credito;
- continuare l'esperienza di collaborazione con gli istituti scolastici del territorio al fine di far conoscere le realtà del volontariato anche ai più giovani;
- riproporre e allargare ad altre associazioni e ai cittadini l'iniziativa *Le associazioni si presentano – I volontari fanno la differenza*, una giornata dedicata al volontariato, volta alla reciproca conoscenza e collaborazione delle diverse realtà che fanno parte della Rete di solidarietà e del Patto Formativo Locale,
- monitorare e verificare il livello di manutenzione e di opportune dotazioni tecnologiche della sede della Rete affinché sia adeguato ai servizi offerti ed alle attività che vi si svolgono.

L'esperienza della Rete di Solidarietà del Quartiere 5, maturata e sviluppata negli anni, è stata determinante per affrontare la questione dei Pacchi Alimentari legati all'emergenza Covid-19. Nelle varie fasi delle emergenze, (soprattutto durante i "lockdown"), è stato strutturato un sistema di sostegno alla spesa alimentare per famiglie fragili del nostro quartiere colpite, per vari motivi,

dall'emergenza Covid-19, con il prezioso supporto della Rete di Associazioni di Volontariato e Parrocchie che svolgono regolarmente questo servizio. Le Associazioni hanno subito messo a disposizione della comunità sia la loro competenza, sia la loro grande solidarietà testimoniata quotidianamente dal lavoro dei tanti volontari.

Ora siamo a riorganizzare questo importante servizio che vuole mitigare, per quanto possibile, le grandi difficoltà portate alle famiglie del nostro territorio dalle successive fasi dell'emergenza epidemiologica. Si prende atto con grande soddisfazione dell'inaugurazione del "Mercato delle Opportunità" presso il mercato ortofrutticolo di Novoli; in tal senso ci impegneremo a monitorare ed affiancare le Misericordie, che gestiranno il mercato attraverso un'impresa sociale appositamente creata, per strutturare servizi tali da permettere a tutti coloro che hanno bisogno di poter usufruire di questa opportunità. Sollecitare anche la realizzazione dell'Emporio Solidale.

3 – Accoglienza ed integrazione della popolazione immigrata

È necessario favorire quelle politiche che considerino legalità e accoglienza due pilastri irrinunciabili, proseguendo nelle buone pratiche di accoglienza e di integrazione.

S'intendono promuovere, insieme alle realtà associative delle comunità straniere, momenti di aggregazione multi-culturale, quali eventi sportivi, feste e convegni e aprire tavoli di conoscenza e ascolto.

All'interno del Quartiere è opportuno monitorare attentamente alcune realtà nella zona di Brozzi, Peretola ed Osmannoro, dove spesso si incrociano situazioni promiscue di lavoro e abitazione.

Si deve ricordare e sostenere la presenza nel nostro Quartiere del progetto *Ex Paci* nella sua evoluzione prossima per 130 ospiti, che oltre ad abitare stanno positivamente avviando processi di integrazione sul territorio. Il tutto attraverso corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana, mediante l'inserimento nelle scuole dei minori, l'assistenza per il disbrigo delle pratiche burocratiche e formazione professionale, con il supporto all'inserimento lavorativo e alla consulenza legale.

Valutare e studiare la possibilità di utilizzare nuove forme di inserimento sociale, come ad esempio le borse lavoro, per una migliore integrazione degli immigrati con ricadute positive anche nel nostro territorio. La commissione promuoverà in questo senso anche iniziative di collaborazione tra le associazioni della Rete di solidarietà e le realtà che ospitano immigrati sul territorio del Quartiere.

Ribadendo che consideriamo Legalità ed Accoglienza due pilastri irrinunciabili, riteniamo comunque opportuno monitorare costantemente le situazioni di occupazioni abusive del nostro territorio.

Infine, ci proponiamo di compiere un lavoro all'interno della commissione che comprenda alcuni approfondimenti sui nodi delle politiche di accoglienza quali:

- il ruolo delle seconde generazioni;
- la questione della sempre maggiore diffusione della prostituzione straniera;
- la legislazione attuale sull'immigrazione;
- il diritto di voto;
- le politiche e l'accesso al credito da parte degli stranieri;
- questioni legate alla residenza /cittadinanza e alle richieste di asilo politico;
- verificare il corretto inserimento nel territorio dei centri che accolgono minori non accompagnati.

4 – Centri età libera

Occorre sviluppare ulteriormente il ruolo dei Centri dell'età libera come luoghi di incontro aperti e al servizio di tutti gli anziani del Quartiere, promuovere attività di aggregazione sociale, formazione e ascolto delle problematiche dell'età libera.

L'obiettivo è aprire i centri al confronto intergenerazionale per la consegna della memoria storica di un territorio alle generazioni più giovani, riproponendo, come appuntamento oramai tradizionale a fine maggio, la Festa dell'Età Libera che si è dimostrata occasione irrinunciabile per valorizzare e promuovere la condizione della persona anziana nel nostro Quartiere.

Sostenere le esperienze de "Il Tabernacolo" nella sua avvenuta trasformazione in centro per l'età libera, posta nei locali di via Accademia del Cimento e dell'associazione "Insieme per Brozzi" posta nei locali del Quartiere di piazza I Maggio, affinché si possano rafforzare le esperienze di poli di aggregazione sociale rivolti alla popolazione anziana.

Valorizzare le esperienze culturali già presenti nei centri per l'età libera, come pittura, poesia e ceramica, affinché possano diventare un virtuoso elemento di collegamento con altre realtà del nostro Quartiere; promuovere l'organizzazione di una giornata dedicata alle attività dei centri, favorendone l'interconnessione e la collaborazione, in un'ottica di socialità che prescinda dalla stretta territorialità.

Infine, è necessario impegnarsi per creare una rete sia tra i centri stessi, sia tra loro e il tessuto sociale delle zone in cui si inseriscono; non dimenticando una doverosa e attenta manutenzione alle sedi dei centri stessi, affinché possano garantire sempre un'adeguata accoglienza, in accordo con la commissione Servizi al Territorio.

In vista del completamento dei lavori degli edifici ERP di via Torre degli Agli, verificare, in sinergia con la commissione Territorio, la realizzazione all'interno degli spazi comuni di tali edifici un centro per l'età libera o un'altra struttura dedicata alla popolazione anziana.

5 – Vacanze anziani

Le proposte fin qui realizzate restano sostanzialmente valide, ma possono essere ulteriormente valorizzate e promosse, ampliando il numero dei partecipanti e soprattutto di coloro che hanno accesso al contributo.

Per fare questo, sceglieremo le destinazioni utilizzando come primo criterio selettivo la loro capacità di accoglienza unita alla convenienza economica.

Occorre poi impegno per l'allargamento del concetto di "vacanza sociale" ad altre categorie di persone come le famiglie monoreddito o già in carico ai servizi sociali, migliorando la pubblicizzazione e l'informazione delle varie offerte; valorizzare in questo senso anche i centri estivi a contributo, che permettono anche a bambini e ragazzi delle famiglie più fragili di trascorrere in serenità il periodo estivo.

6 – Orti sociali

Attualmente sono circa 160 i lotti posti in tre luoghi diversi del Quartiere (via Piemonte, via Dazzi e Via Accademia del Cimento) assegnati come orti-sociali non solo agli anziani, ma anche a giovani famiglie

con minori e altri soggetti fragili e/o svantaggiati. Il 2018 ha visto l'approvazione del nuovo regolamento di assegnazione degli orti basato principalmente sulle esperienze proprie del Quartiere 5.

Nel 2014, con l'approvazione del Regolamento per la concessione delle Olivete Sociali è stato fatto il primo importante passo per introdurre anche questa innovativa modalità nell'offerta di spazi sociali del nostro Quartiere. In tal senso è necessario riprendere al più presto l'iter amministrativo per l'effettiva assegnazione, anche tramite associazioni, e, magari, estendere tale esperienza su tutto il territorio comunale.

Occorre inoltre potenziare il progetto *Orti Creativi* realizzato per classi delle scuole elementari in collaborazione con la sezione soci nord-ovest di Unicoop Firenze e con la commissione Servizi educativi.

Continuare a promuovere, in collaborazione con la commissione Ambiente, la raccolta differenziata dei rifiuti negli orti sociali come modello di compatibilità e sostenibilità ambientale inoltre è inoltre opportuno valutare la possibilità di implementare i servizi presenti per migliorare la fruibilità degli orti (servizi igienici, area sosta ecc.).

È necessario infine concretizzare al più presto il percorso con gli altri quartieri per arrivare ad un quadro condiviso di esperienze degli orti sociali e dell'oliveta sociale nel comune di Firenze.

Collaborare alla realizzazione dell'iniziativa *Centomila orti in Toscana* approvata nell'ambito del Programma di Governo per la X legislatura regionale, affinché si possano individuare altre localizzazioni nel nostro Quartiere.

Occorre infine creare un Piano di recupero ad orti di comunità, le aree comunali abbandonate e incolte (vedi ad esempio via Rigutini).

7 – Politiche di partecipazione sul lavoro

Orientamento professionale e di sostegno del lavoro

Verranno seguiti con attenzione i progetti già in atto, cercando sia il consolidamento dei rapporti con le strutture che all'interno del Quartiere già si occupano di questi temi sia l'instaurazione di nuove collaborazioni finalizzate al medesimo obiettivo.

Si tenterà, inoltre, di considerare il lavoro dal diverso punto di vista dell'ambiente in cui si svolge, delle relazioni che vi si stabiliscono e dunque di portare l'attenzione anche sull'aspetto sociale e psicologico del lavoro.

Sarà inoltre seguito da vicino il lavoro e monitoraggio della commissione Servizi educativi relativo all'abbandono scolastico al fine di proporre insieme eventuali soluzioni che possano ridurre il fenomeno.

Aziende e imprese presenti del Quartiere

Prioritario sarà il proseguimento dell'azione di monitoraggio dei livelli occupazionali e produttivi; ciò allo scopo di mantenere elevata l'attenzione sulle attività produttive e le loro specifiche professionalità. Esse costituiscono, infatti, un valore meritevole di essere tutelato al meglio.

A questo scopo saranno anche intraprese iniziative volte a creare appositi momenti di riflessione, approfondimento e dibattito su temi di certo interesse lavorativo, che possano a loro volta far emergere elementi di stimolo per concreti interventi futuri.

In particolare, il Quartiere continuerà ad impegnarsi per la difesa occupazionale e per la sensibilizzazione della popolazione su queste tematiche.

8 – Osservatorio sul disagio giovanile - commissione Servizi educativi e Sport e Consigliere con delega alle Politiche giovanili

In una città che invecchia si manifesta sempre più l'esigenza di politiche sociali che rendano i giovani e gli adolescenti veri soggetti e non meri oggetti di attenzione. È allora importante una mappatura che faccia emergere i luoghi di aggregazione spontanea di giovani ed adolescenti, spesso vissuti dal resto dei residenti causa di disagio e disturbo.

Le politiche sociali debbono porsi l'obiettivo primario di ascoltare la variegata realtà giovanile in sinergia con la commissione servizi educativi, incrociando l'esperienza di aggregazione giovanile con i dati del consumo di alcol e sostanze stupefacenti. In tal senso, intendiamo potenziare i progetti fra il Quartiere e *Progetto Villa Lorenzi*.

Infine, si porrà particolare attenzione al disagio sociale che provoca l'abbandono scolastico ed allo speculare obbligo scolastico che arriva ai 16 anni, implementando la presenza degli operatori di strada sul territorio del Quartiere. Potenziare il tavolo giovani e adolescenti Q5.

Sarà importante sostenere l'esperienza del *Patto formativo territoriale* come importante strumento da mettere a disposizione delle scuole e delle famiglie per il sostegno scolastico dei ragazzi.

Preso atto delle notevoli risorse dell'Amministrazione dedicate agli educatori di strada, monitorare le effettive ricadute sul territorio e proporre eventuali aggiustamenti per indirizzare al meglio l'attività di intercettazione del disagio giovanile.

9 – Giardini, luoghi d'incontro e solidarietà - commissione Ambiente

Sosterremo progetti di collaborazione con le realtà associative per l'apertura e la chiusura degli spazi verdi e la loro animazione.

Riproporremo l'iniziativa *Cantine in piazza* che si è dimostrata, oramai superata la fase sperimentale, appuntamento fisso ed importante momento di socializzazione per i cittadini, coniugando il tema del riciclo e del riuso degli oggetti con l'occasione di vivere il territorio in modo attivo. Allo stesso scopo, riproporremo anche la *Festa dei vicini*, che promuove la conoscenza e l'interazione del tessuto sociale.

Infine, occorre recuperare e mantenere le "cassette dei libri" già presenti sul territorio.

10 – Lo sport come valore sociale - commissione Servizi educativi e Sport

Riteniamo importante incontrare, sostenere e mettere in rete l'esperienza delle società sportive presenti nel Quartiere, con particolare riguardo a quelle impegnate negli sport minori, riconoscendo il fondamentale

valore sociale dello sport quale occasione di fare gruppo, di protezione sociale e di integrazione multiculturale.

Prevede progetti, in collaborazione con la Commissione Sport, di formazione degli operatori sportivi implementando la competenza rispetto all'Intercultura, gestione del conflitto, rispetto delle regole.

11 – Salute è benessere - commissione Servizi educativi e Sport

Il lavoro di promozione della salute sul territorio sarà ampliato allo scopo di far crescere nei cittadini la consapevolezza che una corretta alimentazione, il movimento quotidiano, la gestione dello stress, un consumo consapevole dei farmaci e altre buone semplici pratiche contribuiscono a contrastare le malattie cronico-degenerative significativamente presenti nella popolazione italiana. A tale scopo, sosterremo il gruppo *Salute è Benessere* del Quartiere 5 al quale interverranno tutte le realtà associative e di categoria sensibili alla tematica della tutela della salute e dei corretti stili di vita.

Lavorare in armonia con le associazioni del territorio per raggiungere l'obiettivo di un quartiere il più possibile cardioprotetto.

12 – Marciapiede didattico – commissione Servizi Educativi e Sport

La realtà del Marciapiede Didattico nei locali del Quartiere è oramai diventata un tradizione che dobbiamo mantenere e rendere sempre più conosciuta e, in tal senso, sia auspica il costante rinnovo della relativa convenzione.

Si tratta di un'esperienza che si è svolta proprio nei locali di Villa Pallini e che intendiamo riproporre anche negli anni a venire. I ragazzi potranno vivere un'esperienza concreta sul tema della disabilità: il progetto, proposto da Adra Italia onlus e Radio Voce della Speranza, si avvale del supporto pratico del Marciapiede Didattico, una riproduzione modulare di un marciapiede cittadino disseminato di ostacoli che permette ai ragazzi di entrare in contatto con le barriere, non solo fisiche, che i disabili devono affrontare ogni giorno. L'attività si basa dunque sull'assunzione del punto di vista di chi vive la città su una sedia a rotelle ed è condotta da figure professionali e da un'equipe pedagogica.

SERVIZI EDUCATIVI E SPORT

Sezione I - SERVIZI EDUCATIVI

La Commissione, per la parte relativa ai servizi educativi si concentra su tematiche riguardanti l'educazione, i servizi ad essa accessori, l'integrazione e le attività che hanno come fulcro e finalità il benessere, l'educazione e le possibilità di crescita in ambito scolastico ed extra scolastico il più possibile adatto e sensibile alle diverse esigenze e alle differenti storie dei ragazzi e bambini del nostro Quartiere. Per favorire questo, non possiamo sottovalutare la necessità di educatori, insegnanti, genitori, allenatori e chiunque abbia un ruolo nella vita dei bambini di trovare spazi di confronto, di formazione, di discussione e di aggregazione che permettano loro di far fronte alle continue e spesso imprevedibili esigenze dei ragazzi in modo sereno e senza sentirsi "soli" nell'affrontare i diversi aspetti educativi.

1. Continua tutela e monitoraggio dei servizi erogati e della loro qualità con particolare attenzione alla possibilità di internalizzare i servizi di refezione e i centri estivi che ogni anno vedono coinvolte moltissime famiglie della città e del quartiere con riscontri positivi;
2. Potenziamento e valorizzazione interventi di alfabetizzazione e sostegno scolastico anche ampliando le possibilità e le collaborazioni con le realtà esistenti (es. PFL, Rete Scuola territorio, ecc);
3. Valorizzazione di attività di prevenzione contro la dispersione scolastica e il disagio giovanile. Peculiare e fondamentale il lavoro dell'Osservatorio sul disagio giovanile che vede la collaborazione di molte realtà, pubbliche e private del territorio e fornisce uno strumento sempre più necessario visto anche il complesso momento storico che stiamo vivendo e che stanno vivendo un numero sempre maggiore di ragazzi e adolescenti;
4. Prevenzione e sensibilizzazione verso fenomeni di bullismo, cyberbullismo, discriminazione, dipendenza, cambiamenti climatici e ambiente come bene comune e risorsa da rispettare. Valorizzare le sinergie con le realtà associative del territorio che si occupano di temi quali l'inclusione, la non discriminazione, l'utilizzo consapevole di strumenti digitali è fondamentale per perseguire e raggiungere questi obiettivi;
5. Promozione eccellenze educative del territorio con il coinvolgimento delle scuole a indirizzo musicale, continuando a favorire momenti di condivisione come i concerti all'auditorium Guicciardini ampliando la platea di scuole e di occasioni promuovendoli nelle nostre piazze e/o giardini
6. Monitorare lo stato di avanzamento dei lavori/progetti approvati o in fase di approvazione per ampliare gli spazi esistenti e far fronte alla domanda sempre crescente di asili, scuole, ludoteche e spazi di aggregazione in modo particolare il Nido in Via dell'Arcovata e uno spazio giovani/biblioteca nella zona di Rifredi;
7. Promozione delle attività di ludoteche, spazi giovani e biblioteche scolastiche;

8. Promozione di attività integrative alla didattica che pongano l'attenzione sui Luoghi della memoria del nostro territorio e che aiutino i ragazzi a riconoscere e conoscere il ruolo della Storia nella vita di ciascuno;
9. Maggiore coinvolgimento e sinergia tra Istituto della Resistenza e scuole nella creazione di spazi/momenti di confronto, studio e testimonianza
10. Supportare e ampliare la Rete scolastica con il progetto Student4Student che si preoccupa di fornire supporto nell'aiuto allo studio/compiti a bambine e bambini della città attraverso tutor universitari con modalità online.
11. Implemento dell'uso/recupero dello spazio del teatro 334 per una sua finalizzazione ad un utilizzo scolastico (Istituto comprensivo Ghandi/Scuola Paolo Uccello).
12. Riprogrammare la giornata di Open Day tra ottobre e novembre per far conoscere le scuole secondarie di secondo grado del nostro quartiere così da consentire agli studenti della terza media e alle famiglie una scelta più consapevole per la prosecuzione degli studi.
13. Creare maggiore sinergia con Dirigenti e insegnanti degli Istituti Comprensivi del Quartiere al fine di riuscire a cogliere eventuali criticità e lavorare insieme per risolvere ed avere maggiore facilità nella condivisione e sviluppo di progetti/iniziative che coinvolgano le scuole e gli studenti e le studentesse.
14. Favorire l'utilizzo della mobilità dolce anche inserendo rastrelliere all'interno dei plessi scolastici, cosicché possano essere a servizio di insegnanti e studenti (di tutte le età) e attivando il progetto PIEDIBUS.

Interventi infrastrutturali: (in collaborazione con la Commissione Territorio)

15. Il progetto del comprensivo Amerigo Vespucci sulla scuola Manzoni per "Una scuola senza classi" è un intervento innovativo ed estremamente positivo da far conoscere nel territorio
16. Monitorare lo stato di avanzamento dei lavori al Biennio ISIS Da Vinci
17. Marciapiede didattico: continuare a sviluppare l'implementare le attività del Marciapiede didattico, importante strumento di conoscenza e sensibilizzazione dei nostri ragazzi (e non solo) sul tema della disabilità.
18. Sostegno nella valorizzazione delle capacità e peculiarità dei bambini/e con attività scolastiche ed extrascolastiche, ad esempio, con il progetto "Scrittori in erba"
19. Implemento delle iniziative, anche con il coinvolgimento delle Istituzioni, nelle giornate nazionali di particolare rilievo (es. Giornata in ricordo delle vittime della mafia, Giornata della Memoria ecc.) Tornare a coinvolgere in modo massiccio l'Istituto della Resistenza per valorizzarne il lavoro e permettere ai ragazzi di conoscere attraverso lo stesso i valori fondanti della nostra Repubblica

Osservatorio sul disagio giovanile - commissione Servizi educativi e Sport e Consigliere con delega alle Politiche giovanili

In una città che invecchia si manifesta sempre più l'esigenza di politiche sociali che rendano i giovani e gli adolescenti veri soggetti e non meri oggetti di attenzione. È allora importante una mappatura che faccia emergere i luoghi di aggregazione spontanea di giovani ed adolescenti, spesso vissuti dal resto dei residenti causa di disagio e disturbo.

Le politiche sociali debbono porsi l'obiettivo primario di ascoltare la variegata realtà giovanile in sinergia con la commissione servizi educativi, incrociando l'esperienza di aggregazione giovanile con i dati del consumo di alcol e sostanze stupefacenti. In tal senso, intendiamo potenziare i progetti fra il Quartiere e *Progetto Villa Lorenzi*.

Infine, si porrà particolare attenzione al disagio sociale che provoca l'abbandono scolastico ed allo speculare obbligo scolastico che arriva ai 16 anni, implementando la presenza degli operatori di strada sul territorio del Quartiere. Potenziare il tavolo giovani e adolescenti Q5.

Sarà importante sostenere l'esperienza del *Patto formativo territoriale* come importante strumento da mettere a disposizione delle scuole e delle famiglie per il sostegno scolastico dei ragazzi.

Preso atto delle notevoli risorse dell'Amministrazione dedicate agli educatori di strada, monitorare le effettive ricadute sul territorio e proporre eventuali aggiustamenti per indirizzare al meglio l'attività di intercettazione del disagio giovanile.

Sezione - II SPORT

Rimane necessario tutelare le nostre società sportive e i ragazzi che vogliono fare sport, per questo devono proseguire i diversi metodi di supporto e sostegno attivati dal Comune di Firenze nella speranza che voucher o altre forme di sostegno non direttamente erogate, negli scorsi anni, dall'Amministrazione, rimangano in essere.

Potenziare sempre di più il progetto Sport nelle scuole, un progetto realizzato grazie a fondi europei del react- Eu che quest'anno ha visto coinvolte 89 classi nel solo quartiere 5.

Riteniamo importante incontrare, sostenere e mettere in rete l'esperienza delle società sportive presenti nel Quartiere, con particolare riguardo a quelle impegnate negli sport minori, riconoscendo il fondamentale valore sociale dello sport quale occasione di fare gruppo, di protezione sociale e di integrazione multiculturale.

1. Promozione e diffusione della pratica sportiva come risorsa che sia fruibile a ciascuno anche attraverso la valorizzazione delle palestre all'aperto e i corsi di ginnastica gratuiti nei giardini del quartiere;
2. Valorizzazione delle iniziative sportive che favoriscano l'integrazione e l'inclusione come la giornata sport LGBTQ+ e altre attività che vadano in questa direzione;
3. Promozione e sostegno a progetti ed eventi formativi che abbiano come tema la tutela dei minori e l'accesso alle attività sportive in collaborazione con la commissione Welfare;

4. Monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori del Palazzetto di Via Geminiani e dell'impianto Paganelli e continua attenzione agli interventi necessari per tutti i palazzetti e le palestre comunali
5. Maggiore e costante coinvolgimento delle realtà sportive, anche "minori" esistenti nel nostro territorio;
6. Creare il progetto "Sport in piazza" per portare lo sport al centro delle attività di quartiere
7. Continuare nel grande lavoro fatto, dagli uffici Sport del Quartiere e del Comune, per implementare le attività e la conoscenza delle giornate di "Festa dello Sport"
8. Riproporremo la giornata dello "Sport Arcobaleno" mettendo in sinergia le associazioni LGBTQ che gravitano nel quartiere con le società sportive già nella rete territoriale, prevedendo momenti di gioco, dibattito, testimonianza al fine di lavorare sul prezioso concetto di "Sport inclusivo"
9. Coinvolgimento di nuove realtà per ampliare la platea delle possibili attività, manifestazioni e iniziative da proporre nelle nostre palestre e negli spazi all'aperto.
10. Sempre più importante e peculiare è il lavoro dei gruppi Salute e benessere dei 5 quartieri, per questo è importante promuovere il Festival degli stili di vita: una giornata importante di sensibilizzazione e condivisioni di pratiche e stili di vita positivi che coinvolgerà non solo i gruppi SèB, ma tante realtà ed esperti del mondo dell'Associazionismo, dalla scuola e i cittadini tutti
11. Valorizzare la "Vivi i Borghi", un momento di condivisione, di sport per tutti e valorizzazione del territorio e degli spazi comuni – Commissione Cultura
12. Monitorare l'avanzamento del progetto per la nuova collocazione tribuna campo sportivo di Peretola, via stazione cascade.

Implementare la collaborazione con le società sportive nella giornata internazionale contro la Violenza sulle donne ampliando le attività che già vengono svolte in quella giornata.

Curare in modo particolare i percorsi per l'affidamento e rilancio delle piscine Don Minzoni, Caboto e Via dei Marignolli (Città Metropolitana)

ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON ALTRE COMMISSIONI

- Osservatorio sul disagio giovanile – commissione Welfare;
- Palestre all'aperto – commissione Ambiente;
- Lo sport come valore sociale – commissione Welfare / Cultura;
- Salute e benessere - commissione Welfare;
- Marciapiede didattico – commissione Welfare
- Manutenzione impianti ed edifici scolastici / realizzazione nuove strutture commissione Territorio
- Iniziative e attività sportive e culturali – commissione Cultura

CULTURA E SVILUPPO ECONOMICO

L'obiettivo che ci siamo posti è quello di poter raggiungere il maggior numero di cittadini con iniziative riguardanti le differenti sensibilità e interessi, coinvolgendoli in prima persona e non pensando ad essi solo come fruitori.

La produzione di cultura da parte dei cittadini ed il sostegno del quartiere in questo settore è un aspetto da considerare anche al fine di favorire e creare delle nuove opportunità di socializzazione.

In particolare, la commissione si occupa di:

- 1 INIZIATIVE INCENTRATE SUL TERRITORIO
- 2 BIBLIOTECHE
- 3 TEATRI
- 4 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
- 5 SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DI NUOVE ESPRESSIONI ARTISTICHE QUALI STREET ART

1 – Iniziative sul territorio

La conoscenza e l'utilizzo del territorio del quartiere sono due elementi fondamentali; le piazze, i giardini, le chiese e i CCN devono essere i protagonisti in quanto luoghi di aggregazione, in tutti i periodi dell'anno.

Tradizione, cultura idee e valori e possono essere diffusi attraverso l'utilizzo di questi importanti presidi sul territorio, ed è nostra intenzione valorizzare sempre di più questa funzione, coinvolgendo il grande patrimonio associazioni e anche di cittadini.

I luoghi

Questi i luoghi che vedranno la realizzazione delle nostre proposte culturali:

- Piazza Dalmazia
- Piazza Garibaldi a Peretola
- Anfiteatro delle Piagge
- Piazza Primo Maggio a Brozzi
- Piazza Morandi
- Piazza Giorgini
- Piazza delle medaglie d'oro
- Piazza Ugo di Toscana
- Via Maddalena
- Giardini della bizzarria
- Giardino orticoltura

- Giardino di Via Allori
- Giardini del Lippi
- Piazza della Vittoria
- Piazza Tanucci
- Piazza Valdelsa

In aggiunta ai luoghi indicati sopra, anche Villa Pallini sarà nuovamente sede importante di eventi, un punto di aggregazione in grado di produrre arte e cultura, privilegiando le realtà locali che sotto l'evento di "Estate a Pallini" avranno modo di esibirsi e farsi conoscere.

Villa Petraia rimarrà il luogo di eccellenza in cui proporre il concerto natalizio.

Fondamentale promuovere e incentivare le attività presso gli auditorium Ottone Rosai e del nuovo Guicciardini, per la produzione di spettacoli.

Viale Guidoni, che rappresenta una delle principali vie di accesso e di uscita dalla città, diventerà un altro "luogo iconico" attraverso l'utilizzo dei pennoni da bandiera già presenti e sui quali verranno issate le quattro bandiere corrispondenti ai quartieri del calcio Storico Fiorentino, insieme alla bandiera della Città di Firenze.

Sarà fondamentale continuare a valorizzare il commercio attraverso i mercati sia stabili che ambulanti, includendo i mercati rionali all'interno del nostro quartiere.

Si ribadisce inoltre l'importanza del progetto di riuscire – con la collaborazione degli uffici comunali – a creare "luoghi certificati" in cui poter svolgere attività di spettacolo e culturali, attuando procedure semplificate rispetto all'iter burocratico attuale, complesso e oneroso, che in molti casi frena le attività.

Le attività

Rimangono in programma gli appuntamenti ormai istituzionali con il Carnevale, con particolare attenzione al Carnevale di Pace in collaborazione con il Q4, Cantine in piazza, la Festa medievale di Brozzi e la Signoria in festa al giardino del Lippi, la Festa di Novoli con la rievocazione storica del matrimonio di Cosimo II de' Medici con Maria Maddalena d'Austria.

Creare una iniziativa che abbia lo scopo di valorizzare le associazioni culturali del territorio, in una festa della cultura che promuova la loro presenza e il senso di comunità che può conseguire dalla loro promozione.

Mantenere uno stretto contatto con gli organizzatori, con le associazioni e gli artisti che partecipano al bando dell'Estate Fiorentina, monitorando le risorse correlate e diffondendo le iniziative su tutto il territorio.

Il Natale è da sempre il periodo in cui si concentrano iniziative sia culturali e di svago, rivolte soprattutto ai bambini, attraverso associazioni che operano nel campo della musica e dell'intrattenimento.

Altro anello fondamentale della programmazione natalizia sono le esibizioni dei cori nelle chiese parrocchiali.

I numerosi giardini presenti nel Q5, con la recente aggiunta del Parco San Donato, sono i luoghi perfetti per l'organizzazione di momenti di incontro e scambio culturale quali i pic-nic letterari, creando sinergie con il progetto di biblioteca diffusa.

2 – Biblioteche

A Villa Pozzolini replicheremo iniziative come:

- il Libro del vicino, per mettere in risalto le capacità dei cittadini di produrre cultura, e che verrà riproposto anche per quest'anno e che coinvolge anche la Biblioteca dell'orticoltura
- i venerdì culturali, momenti di dialogo con esperti su argomenti di carattere storico artistico e letterario;
- mostre fotografiche pittoriche;
- conferenze e corsi di vario genere;
- la giornata internazionale contro l'omofobia (17 Maggio), con un'attenzione particolare al settore dello sport;
- la ricorrenza della Giornata della Memoria (27 gennaio);
- la giornata contro le mafie (21 Marzo);

Verrà inoltre confermato l'importante progetto della Biblioteca diffusa che prevede tra l'altro:

- presidi attivi di promozione della lettura in condomini e attività commerciali, luoghi di aggregazione, in collegamento con il punto lettura de Le Piagge;
- il servizio Bibliobus con attività di promozione della lettura;
- realizzazione della Human Library;

Alla biblioteca del Giardino dell'Orticoltura verranno confermate e ampliate le iniziative e i laboratori.

Si continuerà il progetto dell'installazione delle "panchine tematiche" nei giardini.

Si proseguirà con la manutenzione e la cura delle casette dei libri installate.

3 – Teatri

I cinque teatri presenti nel nostro quartiere sono realtà molto importanti ed è necessario continuare a collaborare e a promuovere le loro attività, pensando anche a forme di espressione che riescano ad avvicinare maggiormente i cittadini alla loro programmazione (es. rappresentazioni all'aperto durante i mesi estivi).

Particolare attenzione va rivolta ad argomenti come la memoria storica e i diritti, favorendo l'utilizzo delle strutture teatrali del quartiere, come il teatro delle spiagge e il Viper.

4 – Patrimonio architettonico

Il nostro territorio è denso di elementi architettonici che, benché conosciuti, non sono adeguatamente valorizzati per ciò che potrebbero rappresentare se inseriti correttamente in percorsi museali.

Le ville Petraia, la Quiete, Reale, Corsini sono gli elementi che potrebbero costituire il progetto di visite guidate alle stesse, che concentrate in un mese e per quattro domeniche consecutive, potrebbero dare origine all'iniziativa "Un mese in Villa".

Sicuramente da proseguire è il progetto di valorizzazione del Museo Stibbert, da far conoscere come realtà unica nel suo genere non solo del quartiere.

Grandi opportunità si apriranno infine nel nostro quartiere nei prossimi anni, dalla Villa Medicea di Careggi alla ex stazione termica dello stabilimento fiat a San Donato, che potranno essere contenitori preziosissimi di cultura e che andrebbero inseriti in un circuito artistico anche locale.

5 – Sostegno e valorizzazione di nuove espressioni artistiche

E' previsto di continuare la promozione e diffusione dei nuovi progetti ed eventi di Street art, con la creazione di una mappa e di un percorso per agevolare l'individuazione e la fruizione delle opere già presenti nel quartiere da parte dei cittadini.

26/02/2024

Martina Sorelli Filippo Ferraro Niccolò Zerini Eleonora Pellizzon Fabrizio Tucci Andrea Ciulli"

Terminata la discussione circa l'atto in oggetto, il Presidente pone in votazione il medesimo atto.

Consigliere	Presenti	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Balli Cristiano	X	X			
Bandinu Alessio	X	X			
Buricchi Cristina	X	X			
Campanella Carlo					X
Chelli Matteo	X			X	
Ciulli Andrea	X	X			
Ferraro Filippo					X
Pellizzon Eleonora					X
Pizzolo Vincenzo	X			X	
Ranieri Federico	X			X	
Ricci Marco	X	X			
Rossi Romanelli Luca					X
Sirello Angela	X			X	
Sorelli Martina	X	X			
Sottocornola Alessandro	X	X			
Spennati Iacopo					X
Trallori Edoardo	X	X			
Tucci Fabrizio	X	X			
Zerini Niccolò'	X	X			
TOTALE	14	10	0	4	5

Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

- Visto lo Statuto del Comune di Firenze
- Visto il Regolamento dei Consigli di Quartiere
- Visto il regolamento del Consiglio di Quartiere 5 vigente
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

- 1) di approvare gli indirizzi programmatici per l'anno 2024 di cui in parte premessa.

Il Segretario verbalizzante
F. Cona



Il Presidente
Cristiano Balli



